



Roma 17 febbraio 2022

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

gabinetto.ministro@pec.lavoro.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

E, per conoscenza

**Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge
sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali**

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Ministro per la Funzione Pubblica

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

capoispettorato@pec.ispettorato.gov.it

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione del Personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e di Anpal - Richiesta di attivazione delle procedure di conciliazione.

Le scriventi OO.SS. lamentano l'esclusione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e di Anpal che non sono stati ricompresi nell'elenco delle Amministrazioni destinatarie della cosiddetta **perequazione** dell'Indennità di Amministrazione a beneficio delle PA presenti nel Comparto Funzioni Centrali che ricevono di un trattamento indennitario inferiore rispetto alle altre.

Di fatto il personale INL e ANPAL nonostante transitato in questi Enti dal Ministero del Lavoro, dal 1.01.2017, è destinatario della medesima Indennità di Amministrazione riconosciuta fino ad oggi al personale del Ministero del Lavoro.

Non c'è stato - dopo il distacco dal Ministero - incremento di alcun tipo, così come lo stesso Ispettorato continua a rientrare nel Comparto delle Funzioni Centrali e nell'applicazione dello stesso Contratto dei Ministeri.

Non si comprende dunque il motivo per cui il Ministero del Lavoro non ha proceduto a collegare il personale INL e ANPAL al personale del Ministero del Lavoro nella previsione della perequazione della indennità di Amministrazione.

E' evidente ed inaccettabile l'ingiustificata discriminazione ed il danno economico di tutto il personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e di Anpal, che assolve alle funzioni che erano proprie



del Dicastero del Lavoro, prima del cd Jobs Act.

Per i suddetti motivi le scriventi OO.SS.

Dichiarano lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

e, contestualmente, con la presente, promuovono l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, riservandosi la proclamazione dello sciopero che riguarderà **anche** ogni prestazione straordinaria dell'attività lavorativa aggiuntiva rispetto a quelle ordinarie e ritenute essenziali.

Nelle more della procedura di conciliazione, il personale si asterrà da ogni attività aggiuntiva non contemplata nel relativo mansionario, venendo meno ogni forma di collaborazione mediante l'applicazione rigida e burocratica delle regole e dell'orario di lavoro contrattuale.

FP CGIL	CISL FP	UILPA	FLP	CONFSAL- UNSA	USB
M. ARIANO	M. CAVO	B. DI CUIA	A. PICCOLI	V. DI BIASI	P.I. G. DELL'ERBA /V. SANTURELLI

La ConfintesaFP che ha trasmesso con pec dell'11/02/2022 la richiesta del tentativo di conciliazione per la medesima motivazione chiede che la stessa venga riunita alla presente.

CONFINTESA FP
N. MORGIA